

Bruck rifiuta il premio di Anzio "Mussolini è cittadino onorario"

La scrittrice sopravvissuta ad Auschwitz declina l'invito del Comune
"Hanno negato l'onorificenza a un'altra testimone della Shoah"

CANDIDO DE ANGELIS

SINDACO
DI ANZIO



È un malinteso
le sue parole
mortificano anni
di impegno
culturale e sociale

IL CASO

GRAZIA LONGO
ROMA

«Mi spiace che la scelta sia stata presa insieme a duemila ragazzi, ma non posso accettare un premio per la pace da una città che ha concesso la cittadinanza onoraria a Mussolini». La scrittrice Edith Bruck, 90 anni, sopravvissuta ad Auschwitz e vincitrice del Premio Strega Giovani 2021, è irremovibile.

La decisione di declinare il riconoscimento tributato dal Comune di Anzio risponde, polemicamente, a due macchie, secondo la Bruck, indelebili: il rifiuto di concedere la cittadinanza onoraria a una sopravvissuta ai campi di concentramento e la mancata revoca di quella dedicata a suo tempo a Benito Mussolini.

Il sindaco Candido De Angelis, ex Alleanza Nazionale eletto da una coalizione di centro destra, si dice «mortificato» per il passo indietro della scrittrice,

alla quale il Papa ha fatto visita e il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica. Ma Edith Bruck è lapidaria: «Non basta che il sindaco spieghi come anche le amministrazioni precedenti, comprese quelle di sinistra, abbiano mantenuto il riconoscimento a Mussolini. Se altri hanno sbagliato, non significa che si debba continuare a sbagliare. Mussolini non deve essere considerato un intoccabile. Comunque risponderò al sindaco con maggiore calma».

De Angelis aveva già spiegato infatti che «ad Anzio ci sono stati tre sindaci comunisti, due socialisti, uno repubblicano, uno Ds» ma nessuno ha toccato Mussolini. Anzi: «Questo argomento non è stato mai discusso in Consiglio comunale dal 1946 al 2021». Parole che però non convincono la scrittrice e poetessa che in una lettera aperta al primo cittadino di Anzio afferma: «Sarei tornata volentieri per il premio per la pace nella sua città se nel frattempo non avessi saputo che è stata negata la benemerita ad una mia coreligionaria, Adele di Consiglio. Una donna sola, sopravvissuta alla barbarie nazifascista che ha annientato la sua famiglia come la mia. Invece è stata riconfermata la cittadinanza onoraria a Mussolini che ha ancora molti seguaci nel suo territorio e non solo ma nell'Europa stessa che ha poca memoria».

Un'onta, per lei: «Io, sopravvissuta alla Shoah, avendo avuto la visita di Papa Francesco che mi ha chiesto un perdono esteso al popolo martire, devo fedeltà a me stessa. E per la solidarietà con la signora Di Consiglio, che non conosco, ringrazio ma non posso accettare il premio per la pace dove è in fermento la nostalgia attiva dell'epoca più vergognosa, incancellabile per chi l'ha vissuta».

Il sindaco De Angelis si dice costernato: «Temo ci sia stato un malinteso. Edith Bruck mortifica non me, ma la nostra città, medaglia d'oro al merito civile, una città che non se lo merita». E in una lettera indirizzata alla scrittrice e, per conoscenza, alla comunità ebraica di Roma precisa: «Mai, lo sottolineo mai, da questa amministrazione è stata riconfermata la cittadinanza onoraria a Mussolini, facendo probabilmente riferimento all'obbligo del 1924 di tutti i Comuni italiani di conferire l'onorificenza all'allora capo del governo. Giova ricordare che il mio primo incarico da sindaco di Anzio risale al 1998 e che nessuna delle amministrazioni precedenti dal 1946 in poi hanno aperto il dibattito sulla revoca dell'onorificenza. Scusi la franchezza, ma le sue parole mortificano anni di impegno culturale e sociale che hanno portato alla decisione di istituire il premio per la pace della città di Anzio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994





MINICHELLO / AGF

La scrittrice Edith Bruck ha rifiutato il Premio per la pace



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994